

**PRESENTAZIONE PROGETTO INTERFORZE
DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ
IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE**

rivolto alle Scuole primarie e secondarie della Lombardia
A.S. 2025 - 26

WWW.CITTADINANZAELEGALITA.IT

INDICE

<input type="checkbox"/> Presentazione del Progetto Interforze A.S. 2025/2026	pag. 1
<input type="checkbox"/> Premessa	pag. 2
<input type="checkbox"/> Progetto Interforze a.s. 2025-26	pag. 4
<input type="checkbox"/> Obiettivi e finalità del Progetto Interforze	pag. 4
<input type="checkbox"/> Un viaggio educativo tra Legalità e Sicurezza	pag. 4
<input type="checkbox"/> Nuove esigenze e proposte per il futuro	pag. 5
<input type="checkbox"/> Ampliamento del Bacino di Utenza (scuole primarie)	pag. 5
<input type="checkbox"/> Moduli Formativi e Aggiornamento Tematico	pag. 6
<input type="checkbox"/> Materiale Didattico Online e Personalizzazione del Percorso	pag. 7
<input type="checkbox"/> Ritorno agli Incontri in Presenza – Open Day	pag. 8
<input type="checkbox"/> Giornata della Legalità 2026 – Monza, 16 aprile 2026	pag. 8

L'Associazione di volontariato Vittime del Dovero ETS - ODV propone, per l'anno scolastico 2025-26 in tutte le scuole Primarie e Secondarie della Lombardia, il Progetto Interforze, organizzato in collaborazione con le Forze Armate e le Forze dell'Ordine, in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione e del Merito in data 13 marzo 2023. Tra le finalità previste: *"promuovere e realizzare interventi idonei a diffondere nelle scuole una sempre maggiore attenzione ai processi di studio, di riflessione e di approfondimento sui temi del rispetto e dell'educazione alla legalità, dell'educazione alla cittadinanza, della tutela dei principi di giustizia e dell'importanza del rispetto della memoria"*.

Il percorso didattico ottiene annualmente il riconoscimento della Medaglia del Presidente della Repubblica. L'adesione al progetto non prevede oneri da parte degli Istituti scolastici.

Premessa

L'Associazione di volontariato Vittime del Dover ETS - ODV, con sede legale presso la Casa del Volontariato di Monza riunisce vedove, orfani, invalidi e genitori di appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Magistratura, caduti o rimasti invalidi nel contrasto alla criminalità comune, organizzata e al terrorismo. Fondata nel 2007, è un'organizzazione apartitica e senza fini di lucro, attiva su tutto il territorio italiano, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e ad oggi conta circa 500 famiglie associate.

L'Associazione è iscritta nel Registro Regionale del Volontariato, Sezione Provinciale di Milano con decreto n. 534/2008 e nel Registro delle Associazioni del Comune di Monza con atto n. 243/2008. **Dal 20 agosto 2015 è dotata di personalità giuridica a seguito dell'annotazione presso il Registro della Prefettura di Monza e della Brianza, al numero d'ordine 196, pag. 321 della parte analitica, Vol. I.** Dal 27 novembre 2020 è iscritta **nell'elenco regionale delle Associazioni Combattentistiche, d'Arma e delle Forze dell'Ordine, con Decreto n.14724 della Direzione Generale Sicurezza di Regione Lombardia.** Infine, dal 12 dicembre 2022 l'Associazione risulta **regolarmente trasmigrata nel RUNTS, Sezione A, Organizzazioni di volontariato, mantenendo la personalità giuridica.**

L'Associazione Vittime del Dover opera a livello nazionale e internazionale in modo tenace e concreto affinché sia:

- onorata la memoria dei caduti attraverso iniziative che tengano vivo il ricordo
- approvata e consolidata una legislazione rispettosa del sacrificio delle Vittime
- garantita equa e adeguata tutela alle famiglie dei caduti e degli invalidi
- diffusa la cultura della legalità tra i giovani
- valorizzato il lavoro svolto quotidianamente da tutti i rappresentanti delle Istituzioni

Tanti sono i traguardi raggiunti nel corso degli anni in favore dei familiari delle Vittime del Dover, a tale riguardo inoltriamo il link alla sezione del nostro sito internet ove sono pubblicati i risultati ottenuti

<https://www.vittimedeldovere.it/traquardi.php>

Le Vittime del Dover, quali servitori dello Stato, rappresentano il prezioso patrimonio etico della nostra Nazione poiché hanno, spesso consapevolmente, donato la propria vita per affermare i principi di legalità e giustizia.

La qualifica di socio ordinario è attribuita esclusivamente a vedove, orfani, invalidi e genitori di appartenenti alle Forze dell'Ordine, Forze Armate e Magistratura, caduti o rimasti invalidi nel contrasto alla criminalità comune, alla criminalità organizzata e al terrorismo, affinché il potere decisionale sulle progettualità e le attività di indirizzo siano prerogativa dei diretti interessati. I soci sostenitori, previsti dallo Statuto, sono coloro che hanno a cuore le tematiche affrontate dall'associazione, ma non hanno potere decisionale.

Attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, cerimonie commemorative e religiose, spettacoli teatrali, concerti, manifestazioni sportive, la partecipazione ad audizioni parlamentari, a dibattiti e a trasmissioni televisive, la realizzazione di progetti nazionali rivolti alle scuole e alle università, la nostra organizzazione

sensibilizza le nuove generazioni al rispetto delle Istituzioni, del prossimo e del bene comune al fine di fare prevenzione e affinché non si ripeta il sacrificio di nuove Vittime del Dover (all.1).

L'Associazione Vittime del Dover è oggi punto di riferimento per coloro che si trovano soli ad affrontare le difficoltà conseguenti alla perdita del proprio congiunto o all'invalidità conseguita e, non meno importante, fornisce un punto di collegamento tra le Vittime e le istituzioni.

La bontà dell'azione compiuta ha consentito all'Associazione di operare con importanti partner istituzionali e può vantare convenzioni e protocolli con Enti pubblici (<https://www.vittimedeldovere.it/convenzioni.php>).

L'Associazione risulta inserita nel registro dei rappresentanti di interessi della **Camera dei Deputati** https://rappresentantidiinteressi.camera.it/sito/legal_700/schedapersona-giuridica.html e ha una

pagina dedicata sul sito del **Ministero della Difesa** <https://www.difesa.it/content/associazione-vittime-del-dovere/55382.html>

E' inoltre indicata quale associazione di riferimento sui siti internet seguenti che riportano il link alla home-page dell'Associazione Vittime del Dover:

Rete degli archivi per non dimenticare del Ministero della Cultura
<https://www.memoria.san.beniculturali.it/it/web/memoria/w/associazione-vittime-del-dovere-onlus>

RUNTS – Registro Unico Nazionale Terzo Settore del Ministero del Lavoro
<https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Ricerca-enti/Ente>

Wikipedia
https://it.wikipedia.org/wiki/Vittime_del_dovere

Progetto Interforze a.s. 2025-26

L'Associazione Vittime del Dover promuove progetti nazionali di **Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza**, destinati a studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione stretta con le Forze dell'Ordine e le Forze Armate, si inserisce nell'ambito delle attività che l'Associazione Vittime del Dover svolge al fine di promuovere la cultura della legalità e avvicinare i ragazzi alla conoscenza delle varie Amministrazioni di cui è composto il nostro Stato.

Ogni anno si costruisce un percorso didattico stimolante per gli studenti che permette approfondimenti e confronti particolarmente costruttivi al fine di accompagnare le nuove generazioni alla crescita e alla consapevolezza del necessario impegno civico di ciascuno.

La proposta formativa è unica in Italia poiché prevede contemporaneamente la partecipazione attiva e la collaborazione sinergica dei rappresentanti istituzionali delle Forze dell'Ordine e Forze Armate che hanno la possibilità di interagire con gli alunni e rispondere alle domande, alle curiosità e agli interessi anche di singoli studenti. Ascoltare testimonianze di familiari di caduti e le storie di coloro che sono rimasti feriti durante il servizio rimanendo anche gravemente invalidi. Storie di vita vissuta, di coraggio e sacrificio.

Obiettivi e finalità del progetto

Sono molteplici le ragioni che determinano la realizzazione del Progetto Interforze:

- fare prevenzione
- promuovere l'educazione alla legalità nelle giovani generazioni avvicinando i ragazzi alle Istituzioni
- mantenere vivo il ricordo e la memoria degli appartenenti alle Forze dell'Ordine, Magistratura e Forze Armate che hanno sacrificato la propria vita in nome dei principi di legalità, di giustizia e di democrazia in cui credevano, attraverso la valorizzazione delle storie di coloro che sono stati uccisi durante lo svolgimento dei propri compiti istituzionali
- favorire la conoscenza presso le scuole del lavoro svolta da coloro che rivestono attualmente ruoli istituzionali prestano la propria opera al fine di garantire la sicurezza di tutti i cittadini e farsi promotori dei valori civici ed etici
- rappresentare la realtà del volontariato di cui è espressione l'Associazione Vittime del Dover e trasmettere lo spirito che anima quanti dedicano il proprio tempo libero per aiutare coloro che si trovano in stato di difficoltà e bisogno.

Un viaggio educativo tra legalità e sicurezza

Questo progetto è un vero e proprio viaggio nel mondo delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine, pensato per far scoprire agli studenti delle Scuole Secondarie di primo e secondo grado cosa significa davvero garantire sicurezza, legalità e giustizia. Parliamo di esperienze dirette: gli studenti potranno interagire con rappresentanti di Esercito Italiano, Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, Aeronautica,

4

Dona il tuo 5xmille
all'Associazione di volontariato
Vittime del Dover®
C.F. 94605940157

AIUTACI A NON DIMENTICARE

➤ Associazione Vittime del Dover®
Iscritta nel registro prefettizio delle persone giuridiche
Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)
C.F. 94605940157

➤ Tel +39.039.8943289
Fax +39.039.8942219
Mobile +39.331.4609843

➤ www.vittimedeldovere.it
segreteria@vittimedeldovere.it
associazionevittimedeldovere@pec.it

Marina Militare e Polizia Penitenziaria, con gli invalidi e i familiari di Vittime del Dover, terrorismo o criminalità organizzata. Il Progetto Interforze è un'iniziativa che è diventata un punto di riferimento per le scuole lombarde.

Nuove esigenze e proposte per il futuro

Dopo oltre un decennio di attività, il Progetto Interforze si conferma un modello educativo consolidato e apprezzato. Tuttavia, il contesto attuale richiede un rinnovato slancio: la crescente presenza di iniziative analoghe, l'evoluzione del mondo giovanile e l'emergere di nuove criticità sociali impongono un aggiornamento strategico dei contenuti e delle modalità operative.

Diventa sempre più urgente intercettare precocemente le fragilità emergenti, in particolare tra i giovanissimi, e offrire strumenti adeguati di prevenzione, conoscenza e consapevolezza. L'Associazione Vittime del Dover è pronta ad affrontare questa sfida con spirito propositivo, rafforzando la collaborazione con le Istituzioni e i partner storici del progetto.

A tal fine, vengono presentate nuove proposte tematiche che possono essere valutate singolarmente o in forma integrata, tenendo conto delle disponibilità delle strutture ospitanti, dei suggerimenti degli interlocutori istituzionali e delle esigenze territoriali.

Ampliamento del bacino di utenza: intervenire prima per prevenire meglio

Nel corso dell'evoluzione del Progetto Interforze è emersa con sempre maggiore evidenza la necessità di **estendere il coinvolgimento anche alle ultime classi della scuola primaria (quarta e quinta)**. L'età in cui si manifestano comportamenti a rischio — come esposizione precoce alla violenza digitale, dipendenze da tecnologia, difficoltà relazionali e distacco dalle regole di convivenza — si è abbassata in modo significativo, rendendo urgente un'azione educativa anticipata.

Per questo motivo, l'Associazione Vittime del Dover propone di **ampliare il bacino di utenza del progetto**, includendo in modo strutturato anche gli alunni più giovani, con contenuti adattati per linguaggio, metodologia e approccio pedagogico, ma mantenendo saldi i principi di legalità, rispetto e cittadinanza attiva.

L'obiettivo è **intercettare precocemente i bisogni educativi emergenti**, rafforzare il ruolo formativo delle Istituzioni sin dai primi anni del percorso scolastico e costruire una base solida per lo sviluppo di comportamenti consapevoli e responsabili già in età infantile. Questo ampliamento rappresenta una scelta strategica per

potenziare la capacità preventiva del progetto e offrire un supporto concreto alle scuole primarie, sempre più spesso chiamate ad affrontare situazioni complesse in tempi precoci.

Moduli formativi e aggiornamento tematico

Per restare al passo con le sfide del presente (2020–2030), è necessario aggiornare i contenuti affrontando temi come: guerre ibride, minacce informatiche, terrorismo diffuso, radicalizzazioni, emergenze ambientali, infiltrazioni economiche mafiose, sicurezza penitenziaria e portuale.

Per ogni modulo si propone un rinnovamento dei titoli e degli approcci, sempre in coerenza con il Corpo coinvolto:

Missione Sicurezza - L'Esercito in Patria e nel Mondo in collaborazione con l'Esercito Italiano

L'Esercito Italiano è oggi impegnato su più fronti, in Italia e all'estero, per garantire stabilità, sicurezza e supporto umanitario. Dalle missioni internazionali di pace alla vigilanza sul territorio nazionale, il suo ruolo è sempre più centrale nella tutela delle istituzioni democratiche e nella salvaguardia della popolazione.

Vita da Agente - Prevenzione e Sicurezza tra le strade e il web in collaborazione con la Polizia di Stato

Cyberbullismo, stalking digitale, revenge porn, truffe emotive e istigazione all'odio: il lato oscuro della rete colpisce soprattutto i giovani. La Polizia di Stato mostra strumenti concreti per difendersi e denunciare la **violenza invisibile** che nasce online e si riversa nella vita reale.

Trappole moderne: Dipendenze, Manipolazione e Violenza di Genere in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri

Nuove droghe, social addiction, gioco d'azzardo e alcol tra giovanissimi: la dipendenza come veicolo di controllo, degrado e **violenza psicologica**. I Carabinieri illustrano come questi fenomeni siano spesso legati a interessi criminali organizzati.

Economia Legale - Scopri l'inganno in collaborazione con la Guardia di Finanza

La Guardia di Finanza è in prima linea nella tutela dell'economia legale: lotta alle frodi fiscali, alla contraffazione, al riciclaggio e all'evasione. Un'azione fondamentale per garantire equità nella tassazione, protezione dei consumatori e contrasto alle infiltrazioni criminali nei circuiti finanziari e produttivi del Paese. Le mafie moderne colpiscono in silenzio, infiltrando appalti, imprese, bonus e fondi pubblici. Un potere economico che crea disuguaglianza e violenza sociale.

Sicurezza dall'Alto - Tecnologia, Spazio e Ambiente in collaborazione con l'Aeronautica Militare

L'Aeronautica Militare veglia dall'alto sul nostro Paese, con tecnologie avanzate, satelliti e velivoli all'avanguardia. Dalla sorveglianza dello spazio aereo alla protezione ambientale, il suo compito è garantire serenità e sicurezza, unendo scienza e servizio al bene comune in un cielo sempre più interconnesso.

Il mare che unisce - Sicurezza, salvataggi e tutela dell'ambiente in collaborazione con la Marina Militare

La Marina Militare opera ogni giorno per garantire la sicurezza dei nostri mari, tutelare l'ambiente marino e soccorrere chi è in pericolo. In un Mediterraneo sempre più al centro degli equilibri globali, le sue missioni rappresentano un ponte tra culture, un presidio di legalità e una forza silenziosa al servizio della vita e della pace.

Sicurezza e rieducazione: servire lo Stato con umanità in collaborazione con la Polizia Penitenziaria

La Polizia Penitenziaria è chiamata a garantire sicurezza e legalità in contesti complessi, ma anche a promuovere percorsi di responsabilizzazione e reinserimento. Un impegno quotidiano che unisce fermezza e rispetto, affinché la giustizia sia sempre al servizio della persona e del bene comune.

Diritto e Dover: la giustizia che unisce, protegge e responsabilizza

La giustizia è il cuore della convivenza democratica, equilibrio tra libertà e responsabilità. Insieme al Dott. Francesco Lupia, Magistrato presso il Tribunale di Tivoli, e all'Associazione Vittime del Dover, si riflette sul valore del diritto come strumento di tutela, riparazione e fiducia tra Stato e cittadini.

Si precisa che le proposte sono solo a titolo indicativo, rimettendo ad ogni Corpo la scelta di mantenere, ampliare o modificare completamente il singolo argomento.

Materiale didattico online e personalizzazione del percorso

Per l'anno scolastico 2025/2026 il progetto prevede l'accesso in modalità asincrona ai materiali formativi. Non sono previsti webinar in diretta.

Tutti i contenuti video delle lezioni registrate nelle edizioni precedenti saranno disponibili sulla piattaforma dedicata: www.cittadinanzaelegalita.it

Le lezioni, suddivise per tematica, sono curate direttamente dai referenti istituzionali delle Amministrazioni coinvolte. Questa modalità flessibile consente agli studenti di seguire i moduli nei tempi più adatti al loro percorso formativo e permette ai docenti di integrarli nella programmazione scolastica.

Al termine della visione, gli studenti potranno realizzare elaborati individuali o di gruppo, che saranno valutati per la partecipazione al concorso con assegnazione di borse di studio per un valore complessivo di € 3.000,00.

Questa impostazione rafforza l'autonomia e la personalizzazione dell'apprendimento, valorizzando le competenze critiche e creative degli studenti.

Ritorno agli incontri in presenza – Open Day senza stress

L'incontro diretto tra studenti e Istituzioni rappresenta un momento formativo irrinunciabile. Per questo motivo, il Progetto Interforze torna a privilegiare la **modalità in presenza**, attraverso **Open Day** presso le sedi operative delle Forze Armate e delle Forze dell'Ordine.

La partecipazione è riservata alle **scuole con un minimo di 100 studenti partecipanti per istituto**.

Gli Open Day offrono agli alunni l'opportunità di vivere esperienze concrete, conoscere ambienti istituzionali dall'interno, assistere a dimostrazioni operative e confrontarsi in modo diretto con i professionisti della sicurezza e della legalità.

In un'epoca di grande complessità sociale e culturale, l'educazione alla legalità deve tornare al centro dell'impegno scolastico. Il progetto intende essere uno strumento autentico e duraturo per trasmettere i valori costituzionali, la memoria delle Vittime del Dover, il senso civico e la fiducia nelle Istituzioni democratiche.

Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dover 16 aprile 2026 presso il Parco di Monza

Nell'ambito di tale iniziativa si colloca **la Giornata della Legalità 2026**, in programma giovedì 16 aprile 2026, presso Viale Mirabello – Parco di Monza, organizzata con il patrocinio della Prefettura di Monza e Brianza e del Comune di Monza. La Giornata della Legalità in memoria delle Vittime del Dover rappresenta un grande percorso educativo e commemorativo rivolto alle scuole e alla cittadinanza, promosso dall'Associazione Vittime del Dover nell'ambito del Progetto Interforze. L'iniziativa, che si svolgerà nel Parco di Monza, offre agli studenti un'esperienza immersiva attraverso dieci tappe istituzionali curate da Forze dell'Ordine e Forze Armate, con attività interattive, dimostrative e testimonianze dirette. Un'occasione unica per unire memoria, educazione civica e incontro con le Istituzioni, rafforzando nei giovani i valori del dovere, della responsabilità e della partecipazione attiva alla vita democratica.

Monza, 30/1/2026

Dott.ssa Emanuela Piantadosi

Presidente dell'Associazione Vittime del Dover